



LE NVOVE MVSICHE

Festival di musica antica e contemporanea



xv-secolo miniatura di l antifona del Re Corvinus mostra monaci cantare in coro

Domenica 06 Giugno 2021 ore 10:30 e 11:30

I POLIFONICI DELLE ALPI

Laude Francescane, Polifonia Medioevale e Rinascimentale e Canti Popolari

Ingresso a Palazzo Carignano € 5,00

salvo riduzioni o gratuità in base a disposizioni di legge e convenzioni

Visita guidata - Prenotazione obbligatoria al n. 0115641733

Palazzo Carignano

Via Accademia delle Scienze, 5



LE NVOVE MVSICHE è una collezione di musica per canto e basso continuo scritto da Giulio Caccini nel 1602 che ha segnato nel periodo un importante cambiamento di stile: dalla polifonia alla monodia. Questo stile veniva anche chiamato “recitar cantando” infatti si trattava di una raffinata tecnica esecutiva, consistente nell’applicare liberamente alla monodia figure ornamentali, accentuazioni espressive, varietà agogiche che seguivano il senso delle parole sorrette armonicamete da un elastico basso continuo. Questo trattato può essere considerato il primo e più importante di arte vocale e il primo documento di una raggiunta consapevolezza della

peculiarità del fatto interpretativo. Il festival vorrà percorrere le tappe di questo cambiamento e, approfittando del gioco di parole, estendere la definizione di “Nvove Mvsiche” al cambiamento in genere dei vari stili musicali mettendo in contrapposizione quelli che vanno dal XVI al XVII secolo ai nuovi stili del XX e XXI secolo. I concerti saranno quindi un susseguirsi ed una alternanza di stili vocali e strumentali passando dalla musica sacra alla profana.

Palazzo Carignano

Il complesso venne costruito per ordine di Emanuele Filiberto di Savoia-Carignano, detto "il Muto", che commissionò l'opera all'architetto Guarino Guarini. I lavori iniziarono nel 1679, sotto la direzione del collaboratore Gian Francesco Baroncelli. Provvisoria prima e, dal 1694, stabile dimora dei Principi di Carignano, in questo palazzo nacquero i futuri sovrani Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II di Savoia. L'edificio si affaccia sull'omonima piazza e con la facciata laterale del Palazzo dell'Accademia delle Scienze e l'imponente retro della chiesa di San Filippo Neri crea un *unicum* architettonico di straordinario valore. Guarini progettò uno splendido edificio che rappresenta una delle opere più importanti del Barocco piemontese, con una pianta ad U ed una singolare struttura architettonica: una torre ellittica è leggermente arretrata in facciata e due ali laterali si snodano per formare un cortile quadrato cinto completamente dal corpo di fabbrica.

Nella monumentale facciata principale l'ellisse è distinguibile poiché si fa spazio sinuosamente, rendendo un magnifico effetto, poiché la facciata alterna tratti concavi con parti convesse, in una configurazione forse riconducibile ai progetti di Gian Lorenzo Bernini per il palazzo del Louvre e al Castello di Vaux-le-Vicomte. Dal cortile interno invece il corpo ellittico spicca tra le ali laterali, superandole in altezza. Il modello dell'edificio va ricercato anche all'Oratorio dei Filippini di Borromini, richiamato anche nell'uso del laterizio a vista. I mattoni perfettamente arrotati e stuccati con malta di polvere di cotto, diventano come materia plastica e modellabile. Le decorazioni della facciata del piano nobile, anch'esse in cotto, presentano rimandi ad avventure ed imprese dei Carignano, compresa la vittoria in Canada compiuta al fianco dei francesi nel 1667 contro i nativi Irochesi, con il reggimento Carignan-Salières. Il grande fregio decorativo presente sulla facciata principale recante la scritta **QVI NACQVE VITTORIO EMANVELE II** fu aggiunto nel 1884 da Carlo Ceppi, rispettando lo stile barocco a mattoni a vista. Gli interni sono splendidamente affrescati e decorati a stucco. Alcuni affreschi sono di Stefano Legnani detto "il Legnanino".

LE NUOVE MUSICHE

IV Edizione - 2021

Palazzo Carignano

06 Giugno 2021 ore 10.30 e 11:30

I POLIFONICI DELLE ALPI

Laude Francescane, Polifonia Medioevale e Rinascimentale
e Canti Popolari

Gaudete

Anonimo Rinascimentale

Vanità

Lauda Filippina

Verbum Patris Humanatur

Anonimo Medioevale

Venite a Laudare

da Laudario da Cortona

La contrà de l'acqua ciara

Bepi De Marzi

Benia Calastoria

Bepi De Marzi

Gian D'Avignon

Giovanni Uvire

Il Maritino

Popolare

La Bergera

Popolare

I Polifonici delle Alpi:

Tenori I : Piero Rossotto, Giuseppe Di Stefano

Tenori II: Bruno Bergamini,

Baritoni: Davide Roncarolo, Marco Rossotto

Bassi: Aldo Bergamini, Giorgio Rosso



L' Ensemble vocale maschile **“I Polifonici delle Alpi”** è nato nel 2012. E' un gruppo maschile formato da elementi che provengono anche da altri gruppi vocali che vantano pluriennale esperienza. Propone un repertorio per voci pari che spazia dal gregoriano alla musica Medioevale, Rinascimentale e musica Contemporanea, con un occhio di riguardo alla musica Popolare che annovera grandi armonizzatori di melodie tradizionali come A. Pedrotti, L. Pigarelli, R. Dionisi. Nonostante la recente formazione ha già al suo attivo numerosi concerti partecipando in prestigiose rassegne e festival tra cui Le Nvove Mvsiche Festival e Torino Chamber Music Festival ricevendo consensi di pubblico e critica.

I Polifonici delle Alpi è un gruppo associato a Musicaviva

MUSICAVIVA Associazione Musicale

e-mail: musicaviva.to@gmail.com

Sito: www.associazionemusicaviva.it

Info: Cell. 3392739888 – Tel/Fax 011 9576402

Presidente e Direttore Artistico: Daniela Costantini

Con il sostegno di:

